

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA MODALITÀ
ASINCRONA**

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA

Rif. articolo 14-quater della L. 7 agosto 1990, n. 241

All'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Ufficio Urbanistica

pianificazioneurbanistica@comune.re.it

Spett.le

Regione Emilia Romagna

Settore governo e qualità del territorio

Area Territorio, Città, Paesaggio

urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ASL Reggio Emilia

Servizio di igiene e sanità pubblica (SISP)

igienepubblicare@pec.ausl.re.it

Spett.le

ARPAE Emilia Romagna

reggioemilia@pec.arpae.it

Spett.le

Ministero dell'Interno

**Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**

com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Spett.le

Agenzia del demanio

Direzione Regionale Emilia Romagna

dre_EmiaRomagna@pce.agenziademanio.it

Spett.le

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Provveditorato interregionale

Lombardia e Emilia Romagna

oopp.lombardiaemilia@pec.mit.gov.it

Spett.le

A2A Energia S.p.A.

a2a.energia@pec.a2a.eu

Spett.le

Edison Energia S.p.A.

edisonenergia@pec.edison.it

Spett.le
ARCA S.r.l.
arca@pec.arcareggio.it

e p.c.

Il Direttore generale
Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Dott.ssa Rosella Santoro

Il Provveditore Regionale
dell'amministrazione penitenziaria
Emilia Romagna
Dott. Silvio Di Gregorio

Il Direttore della Casa Circondariale e di
Reclusione di Reggio Emilia
Dott.ssa Lucia Monastero

Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.-Invitalia
Alla c.a. RUP Giulia Fradusco
Suo indirizzo email

Spett.le
Devi Impianti srl
devimpianti@pec.it

Atto prot. 590 del 16/06/2026

OGGETTO: Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex articolo 14-bis, legge n. 241/1990 – in forma semplificata in modalità asincrona – relativa agli “Interventi di ampliamento di strutture carcerarie esistenti mediante fornitura di moduli detentivi e connessi affidamenti accessori” nell’ambito della “procedura di gara aperta in tre lotti ai sensi dell’articolo 33 della direttiva 2014/24/UE per la conclusione, per ogni lotto, di un accordo quadro con un operatore economico per l’affidamento congiunto della progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della fornitura di moduli detentivi, compresa la posa in opera e l’esecuzione di tutte le attività necessarie affinché l’opera sia ultimata e pronta all’uso, finalizzata all’ampliamento delle strutture carcerarie esistenti”. Linea 2 – Interventi prioritari - Intervento di edificazione di n. 2 moduli detentivi presso la Casa Circondariale e di Reclusione di Reggio Emilia.

Il sottoscritto **Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria, Dott. Marco Doglio,**

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024, con il quale il Dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria (di seguito anche “*Commissario Straordinario*”) al fine di far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari;

VISTO il decreto-legge n. 92 del 4 luglio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112 e successivamente modificato dal decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 23 gennaio 2025, n. 4, recante “Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia”;

VISTO, in particolare, l'articolo 4-bis, comma 2 del citato decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale “*Il Commissario straordinario [...] compie tutti gli atti necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie nonché delle opere di riqualificazione e ristrutturazione delle strutture esistenti, al fine di aumentarne la capienza e di garantire una migliore condizione di vita dei detenuti*”;

VISTO, altresì, l'articolo 4-bis, comma 5 del citato decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale il Commissario opera in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la Convenzione 17 aprile 2026 stipulata fra il Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria ed INVITALIA – Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A.;

CONSIDERATO che INVITALIA, quale Centrale di Committenza, svolge per conto del Commissario Straordinario le procedure di appalto e le funzioni di stazione appaltante delegata per l'esecuzione dei contratti pubblici stipulati dallo stesso Commissario Straordinario con gli appaltatori selezionati, mentre la convocazione e la gestione delle Conferenze di Servizi, ai sensi dell'articolo 38 del Codice dei Contratti, rimangono comunque di competenza del Commissario Straordinario, come specificato nel Piano delle attività di cui all'Allegato n. 1 della predetta Convenzione;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario ha inteso avvalersi di INVITALIA per il supporto nelle attività tecniche e giuridico-amministrative strumentali alla convocazione e gestione delle Conferenze di Servizi afferenti agli interventi di cui alla Linea 2, in conformità a quanto delineato nel già suindicato Piano delle attività;

CONSIDERATO che, ai fini della corretta gestione procedimentale della Conferenza di Servizi (di seguito anche “**CdS**”), con determinazione del Commissario Straordinario prot. n. 456 del 21/05/2026 il sottoscritto ing. Fabrizio Fioretti è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, al quale sono attribuite le funzioni e le responsabilità di cui all’articolo 15 del Codice dei Contratti, nei limiti individuati nella predetta determinazione;

VISTO l’Atto di Indizione della CdS decisoria semplificata ed asincrona prot. 590 del 16/06/2026, notificato via PEC/p.r. a tutte le amministrazioni competenti ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/1990, con l’acquisizione delle determinazioni entro il termine perentorio assegnato;

VISTA la documentazione istruttoria trasmessa alle Amministrazioni invitate;

TENUTO CONTO dei pareri e delle determinazioni pervenute entro il termine di 20 giorni, ed in particolare:

- **Ministero dell’Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile:** *con prot. 628.E del 23/06/2026, prende atto dell’intervento e comunica che non sussistono profili di competenza; In ogni caso, le opere dovranno essere realizzate in modo da prevenire gli incendi e da garantire il raggiungimento dei primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia della vita umana, alla tutela dei beni e dell’ambiente e alla sicurezza dei soccorritori, contro i rischi di incendio ed esplosione, anche alla luce di quanto stabilito dall’art. 46 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;*
- **ARPAE Emilia Romagna:** *con prot. 688.E del 03/07/2026, rilascia parere favorevole, raccomandando il rispetto della vigente normativa ambientale nella fase di cantierizzazione ed in particolare:*
 - *Ai sensi del DPR n.120/2017 art.21 per l’utilizzo nel sito come sottoprodotto delle terre e rocce da scavo di cantiere di piccole dimensioni e ai fini della loro esclusione dall’ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, esse devono essere conformi ai requisiti di cui all’articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 152/06 e occorre pertanto che ne sia effettuata la caratterizzazione che accerti la non contaminazione, da tenere a disposizione dell’Autorità di controllo.*
 - *Tutti i rifiuti prodotti dovranno essere raccolti, stoccati e conferiti con le modalità previste dalla normativa vigente.*
 - *Per le attività di cantiere diurne e notturne dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione, le restrizioni orarie e giornaliere previste dalla DGR 1197/2020 in materia di attività rumorose temporanee e dal Regolamento comunale medesimo valutando anche la necessità di richiedere e ottenere l’Autorizzazione in deroga;*
- **Regione Emilia Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio:** *con prot. 747.E del 09/07/2026, rilasciare l’Intesa Stato-Regione ai sensi dell’art. 54, comma 5 della L.R. 24/2017, alle condizioni poste dal Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile della Regione Emilia, a seguito di richiesta presentata al Comune di Reggio Emilia con prot. 630.E del 23/06/2026. Si suggerisce al progettista dell’intervento in oggetto di prevedere, se non già inseriti, standard qualitativi quali ad esempio la previsione del posizionamento di un impianto fotovoltaico sulle coperture dei due nuovi moduli prefabbricati per garantire il contenimento energetico anche mediante l’utilizzo di fonti da energia rinnovabile, nonché il posizionamento di schermature ombreggianti arboree lungo il perimetro del nuovo edificio;*

- **Comune di Reggio Emilia – Area Progettazione Urbana Strategica:** con prot. 740.E del 08/07/2026, rilascia parere favorevole ritenendo gli interventi urbanisticamente conformi, condividendo i suggerimenti avanzati dalla REGIONE EMILIA ROMAGNA in relazione a standard qualitativi in relazione all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di dotazioni ecologico-ambientali;
- **Iren Acqua Reggio S.r.l. per conto di Arca S.r.l.:** con prot. 741.E del 08/07/2026, rilascia parere favorevole di fattibilità. Per quanto riguarda la fognatura, si chiede di verificare i punti di recapito attuali, redigendo eventuali richieste di allacciamento, considerando le opere in progetto (sia in termini di carico di acque reflue, che in termini di aumento di impermeabilità per acque bianche, per le quali Ireti chiederebbe il rispetto del criterio di invarianza idraulica, in qualità di possibile gestore di reti a valle);
- **Agenzia del demanio Direzione Regionale Emilia Romagna:** con prot. 753.E del 09/07/2026, esprime proprio nulla osta. Si ricorda che qualunque intervento, anche in variante, dovrà essere eseguito con tutte le autorizzazioni necessarie e nel rispetto delle normative vigenti e, in particolare, sotto il profilo urbanistico-edilizio ed ambientale e al termine dei lavori, se necessario, provvedere alle operazioni di aggiornamento catastale dell'immobile in consegna;
- **AUSLRE Servizio di igiene e sanità pubblica:** con prot. 755.E del 10/07/2026, prende atto dell'intervento e comunica osservazioni in merito:

1) Su “Interventi impiantistici – impianto meccanico” sono indicate sommariamente le condizioni impiantistiche relativamente alla climatizzazione invernale ed estiva anche delle zone detentive: si invita al rispetto dell'arte in merito alle caratteristiche impiantistiche anche di dimensionamento degli impianti (norme UNI EN di riferimento), nel caso non sia effettivamente previsto ricircolo dell'aria ma sola estrazione; il dimensionamento dovrà eventualmente tenere conto del mantenimento di adeguati gradienti termici di comfort all'interno dei locali di vita (stanze detentive, locali di socializzazione, barberia, medicheria, ecc.);

2) Al fine di garantire un microclima interno di comfort sia nel periodo invernale che in quello estivo si ritiene necessario che siano previste anche opere successive di efficientamento energetico e termico di superfici e pareti affinché non vi siano superfici radianti calde e/o fredde, ponti termici, dispersioni o altro che possano influire negativamente sulla percezione di benessere microclimatico da parte degli occupanti e, in particolare, non favoriscano formazioni di condense con conseguente sviluppo di muffe;

3) I servizi igienici ciechi presenti nei due piani in progetto, per il mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie e al fine dell'allontanamento di odori e vapori/aerosol, dovranno essere dotati di impianto di aspirazione forzata d'aria con previsione di 10 ricambi d'aria/ora se in funzionamento continuo oppure ≥ 20 ricambi d'aria/ora se l'estrattore è collegato all'accensione della luce e, in questo caso, dovrà essere mantenuto in funzione per almeno 3 minuti dallo spegnimento della luce;

4) Pur rilevando che non sono previste celle dedicate a persone con disabilità, si sottolinea l'esigenza non solo normativa ma anche sociale di ridurre comunque le barriere architettoniche degli ambienti e dei locali di vita e socialità, predisponendo sia le condizioni edilizie sia l'organizzazione dei lay-out, in modo che possano comunque essere ospitati persone con disabilità;

5) Fatto salvo il rispetto della regola dell'arte, in rif. al DM 37/08 e leggi vigenti, per tutto ciò che compete l'impiantistica idraulica, termoidraulica ed anche aeraulica, si sottolinea che si tratta di impianti a rischio legionellosi e, per tale motivo, dovranno essere progettati, realizzati e gestiti anche secondo le indicazioni tecniche di cui al capitolo 5 delle Linee Guida della Regione Emilia Romagna per la sorveglianza e il controllo della Legionellosi di cui l'All. 1 della Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 12 giugno 2017 n. 828;

6) Si evidenziano che il locale "medicheria" previsto per ogni piano, dotato di bagno, dovrà essere dotato anche di un lavabo con comando a leva lunga o fotocellula collegato all'acquedotto, all'interno dell'area ambulatorio e l'impianto elettrico dovrà essere realizzato a regola d'arte con caratteristiche di gruppo 1 in rif. norma CEI 64-8/7 sez.710, inoltre, alle pareti del locale dovranno essere applicati tinteggi lavabili fino ad una altezza di almeno 2m (resistenza all'abrasione a umido secondo UNI EN ISO 11998 come CLASSE I);

7) Si evidenzia che il locale "Barberia" previsto ad ogni piano dovrà prevedere materiali lavabili e sanificabili per postazioni, arredi e superfici delle pareti, fino almeno ad una altezza di 2m;

8) Sono previsti due cortili di passeggio indipendenti. Si raccomanda la massima possibilità ai detenuti di usufruire degli spazi all'aria aperta, non solo per il diritto all'ora d'aria ma anche al fine di svolgere frequentemente attività fisico-motorie. Al fine di contrastare le ondate di calore sempre più frequenti, si sottolinea la necessità di prevedere nei cortili anche una idonea area ombreggiata e che protegga anche dagli eventi meteorici, punti d'acqua potabile ed eventualmente anche l'impiantistica necessaria per l'installazione di nebulizzatori o docce, come da procedure DAP al contrasto delle ondate di calore, che tuttavia possano garantire il controllo e la gestione del rischio legionellosi (es. circuiti di ricircolo, possibilità di scarico stagionale per evitare ristagni, possibilità di sanificazione, disinfezione e manutenzione periodica, nel rispetto delle Linee Guida Regionali di cui DGR 828/2017, delle Linee Guida Nazionali 2015 e del D.Lgs 18/2023 e s.m.i.).

- Per le seguenti Amministrazioni ed Enti (**Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** **Provveditorato interregionale Lombardia e Emilia Romagna; A2A Energia S.p.A.; Edison Energia S.p.A.**) si è formato il silenzio-assenso "senza condizioni" ai sensi dell'articolo 14-bis, co. 4, L. 241/1990;

VISTA l'email di trasmissione del 10/07/2026 di Invitalia contenente la checklist istruttoria e la documentazione di supporto tecnico;

VISTO il Verbale riepilogativo e ricognitivo dei documenti e atti prodotti prot. n. 778 del 14/07/2026;

CONSIDERATO che l'intervento è conforme alla Linea 2 del Programma Carceri, prevedendo n. 2 strutture detentive modulari, trasportabili e smontabili con assemblaggio in opera, atte a contenere al massimo n. 24 posti detentivi ciascuna, da collocarsi presso l'Istituto penitenziario di **Reggio Emilia**;

RITENUTO che l'esito della Conferenza di Servizi si risolva in una determinazione motivata di conclusione positiva ai sensi dell'articolo 14-quater L. 241/1990, quale provvedimento unico che:

- sostituisce integralmente tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e atti di assenso di competenza delle amministrazioni partecipanti e invitate;

- consente, nella forma semplificata e asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis, l'acquisizione coordinata dei pareri entro i termini perentori ivi indicati, con efficacia di silenzio-assenso senza condizioni ex articolo 14-bis, co. 4, della Legge n. 241/1990 per gli inadempienti;
- rileva, pertanto, anche nei confronti delle amministrazioni assenti o non intervenute;

VISTA la Relazione istruttoria del RUP e la proposta della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex articolo 14 bis, legge n. 241/1990 – in forma semplificata in modalità asincrona prot. n. 778 del 14/07/2026;

RITENUTO che tale Relazione consenta l'approvazione del ***Linea 2 Intervento di edificazione di n. 2 moduli detentivi presso la Casa Circondariale e di Reclusione di Reggio Emilia*** quale provvedimento unico favorevole ai sensi dell'articolo 14-bis, commi 6-7, L. n. 241/1990, con efficacia vincolante sia per le amministrazioni partecipanti sia per quelle assenti e che ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi;

TENUTO CONTO che le premesse che precedono, unitamente agli esiti dell'istruttoria svolta, costituiscono la base del presente provvedimento;

DETERMINA

Art. 1 - Premesse e richiami istruttori

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Esito della Conferenza di Servizi e approvazione dell'intervento

È approvato l'intervento ***Linea 2 Intervento di edificazione di n. 2 moduli detentivi presso la Casa Circondariale e di Reclusione di Reggio Emilia***, quale esito conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed asincrona, nei termini e con le prescrizioni di cui ai successivi articoli.

Art. 3 - Pareri acquisiti, prescrizioni e condizioni esecutive

Si prendono atto dei seguenti pareri e acquisizioni motivazionali, con le seguenti prescrizioni da osservare puntualmente in fase esecutiva:

1. ***le opere dovranno essere realizzate in modo da prevenire gli incendi e da garantire il raggiungimento dei primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia della vita umana, alla tutela dei beni e dell'ambiente e alla sicurezza dei soccorritori, contro i rischi di incendio ed esplosione, anche alla luce di quanto stabilito dall'art. 46 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.i;***
2. ***si raccomanda il rispetto della vigente normativa ambientale nella fase di cantierizzazione ed in particolare:***
 - ***Ai sensi del DPR n.120/2017 art.21 per l'utilizzo nel sito come sottoprodotto delle terre e rocce da scavo di cantiere di piccole dimensioni e ai fini della loro esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, esse devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 152/06 e occorre pertanto che ne sia effettuata la caratterizzazione che accerti la non contaminazione, da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo.***

- *Tutti i rifiuti prodotti dovranno essere raccolti, stoccati e conferiti con le modalità previste dalla normativa vigente.*
- *Per le attività di cantiere diurne e notturne dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione, le restrizioni orarie e giornaliere previste dalla DGR 1197/2020 in materia di attività rumorose temporanee e dal Regolamento comunale medesimo valutando anche la necessità di richiedere e ottenere l'Autorizzazione in deroga;*
- *prevedere, se non già inseriti, standard qualitativi quali ad esempio la previsione del posizionamento di un impianto fotovoltaico sulle coperture dei due nuovi moduli prefabbricati per garantire il contenimento energetico anche mediante l'utilizzo di fonti da energia rinnovabile, nonché il posizionamento di schermature ombreggianti arboree lungo il perimetro del nuovo edificio;*
- *si chiede di verificare i punti di recapito attuali, per quanto riguarda la fognatura, redigendo eventuali richieste di allacciamento, considerando le opere in progetto (sia in termini di carico di acque reflue, che in termini di aumento di impermeabilità per acque bianche, per le quali Ireti chiederebbe il rispetto del criterio di invarianza idraulica, in qualità di possibile gestore di reti a valle);*
- *qualunque intervento, anche in variante, dovrà essere eseguito con tutte le autorizzazioni necessarie e nel rispetto delle normative vigenti e, in particolare, sotto il profilo urbanistico-edilizio ed ambientale e al termine dei lavori, se necessario, provvedere alle operazioni di aggiornamento catastale dell'immobile in consegna;*
- *Su "Interventi impiantistici – impianto meccanico" sono indicate sommariamente le condizioni impiantistiche relativamente alla climatizzazione invernale ed estiva anche delle zone detentive: si invita al rispetto dell'arte in merito alle caratteristiche impiantistiche anche di dimensionamento degli impianti (norme UNI EN di riferimento), nel caso non sia effettivamente previsto ricircolo dell'aria ma sola estrazione; il dimensionamento dovrà eventualmente tenere conto del mantenimento di adeguati gradienti termici di comfort all'interno dei locali di vita (stanze detentive, locali di socializzazione, barberia, medicheria, ecc.);*

Al fine di garantire un microclima interno di comfort sia nel periodo invernale che in quello estivo si ritiene necessario che siano previste anche opere successive di efficientamento energetico e termico di superfici e pareti affinché non vi siano superfici radianti calde e/o fredde, ponti termici, dispersioni o altro che possano influire negativamente sulla percezione di benessere microclimatico da parte degli occupanti e, in particolare, non favoriscano formazioni di condense con conseguente sviluppo di muffe;

I servizi igienici ciechi presenti nei due piani in progetto, per il mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie e al fine dell'allontanamento di odori e vapori/aerosol, dovranno essere dotati di impianto di aspirazione forzata d'aria con previsione di 10 ricambi d'aria/ora se in funzionamento continuo oppure ≥ 20 ricambi d'aria/ora se l'estrattore è collegato all'accensione della luce e, in questo caso, dovrà essere mantenuto in funzione per almeno 3 minuti dallo spegnimento della luce;

Pur rilevando che non sono previste celle dedicate a persone con disabilità, si sottolinea l'esigenza non solo normativa ma anche sociale di ridurre comunque le barriere architettoniche degli ambienti e dei locali di vita e socialità, predisponendo sia le condizioni

edilizie sia l'organizzazione dei lay-out, in modo che possano comunque essere ospitati persone con disabilità;

Fatto salvo il rispetto della regola dell'arte, in rif. al DM 37/08 e leggi vigenti, per tutto ciò che compete l'impiantistica idraulica, termoidraulica ed anche aeraulica, si sottolinea che si tratta di impianti a rischio legionellosi e, per tale motivo, dovranno essere progettati, realizzati e gestiti anche secondo le indicazioni tecniche di cui al capitolo 5 delle Linee Guida della Regione Emilia Romagna per la sorveglianza e il controllo della Legionellosi di cui l'All. 1 della Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 12 giugno 2017 n. 828;

Si evidenziano che il locale "medicheria" previsto per ogni piano, dotato di bagno, dovrà essere dotato anche di un lavabo con comando a leva lunga o fotocellula collegato all'acquedotto, all'interno dell'area ambulatorio e l'impianto elettrico dovrà essere realizzato a regola d'arte con caratteristiche di gruppo 1 in rif. norma CEI 64-8/7 sez. 710, inoltre, alle pareti del locale dovranno essere applicati tinteggi lavabili fino ad una altezza di almeno 2m (resistenza all'abrasione a umido secondo UNI EN ISO 11998 come CLASSE I);

Si evidenzia che il locale "Barberia" previsto ad ogni piano dovrà prevedere materiali lavabili e sanificabili per postazioni, arredi e superfici delle pareti, fino almeno ad una altezza di 2m;

Sono previsti due cortili di passeggio indipendenti. Si raccomanda la massima possibilità ai detenuti di usufruire degli spazi all'aria aperta, non solo per il diritto all'ora d'aria ma anche al fine di svolgere frequentemente attività fisico-motorie. Al fine di contrastare le ondate di calore sempre più frequenti, si sottolinea la necessità di prevedere nei cortili anche una idonea area ombreggiata e che protegga anche dagli eventi meteorici, punti d'acqua potabile ed eventualmente anche l'impiantistica necessaria per l'installazione di nebulizzatori o docce, come da procedure DAP al contrasto delle ondate di calore, che tuttavia possano garantire il controllo e la gestione del rischio legionellosi (es. circuiti di ricircolo, possibilità di scarico stagionale per evitare ristagni, possibilità di sanificazione, disinfezione e manutenzione periodica, nel rispetto delle Linee Guida Regionali di cui DGR 828/2017, delle Linee Guida Nazionali 2015 e del D.Lgs 18/2023 e s.m.i.).

Eventuali varianti non sostanziali potranno essere valutate secondo la normativa vigente e nei limiti delle competenze del RUP.

Art. 4 - Effetti della determinazione conclusiva

La presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex articolo 14-bis, legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis, come sopra indetta e svolta, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati (pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta, etc.), di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, ai sensi dell'articolo 14-quater, co. 1, della Legge n. 241/1990.

I termini di efficacia di detti atti decorrono dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

Art. 5 - Pubblicazione e comunicazioni

Il presente provvedimento è trasmesso alle Amministrazioni coinvolte e sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Commissario Straordinario per l’edilizia penitenziaria secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 6 - Disposizioni finali

Gli atti del procedimento sono depositati nell’Ufficio del Commissario Straordinario per l’Edilizia Penitenziaria presso la sede del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria (*Largo Luigi Daga, 2 – Roma*) e sono accessibili ai soggetti che vi abbiano interesse nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Marco Doglio